



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "CHINNICI - RONCALLI"
Istituzione scolastica sede di CTS**

VIA F. PETRARCA, 53 - 94015 PIAZZA ARMERINA (EN)

Tel.0935 682455 cell.335784678

C.M. ENIC825001 - C.F. 91057550864 – C.U. UFW932

P. I. PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

a.s. 2025/2026

- Costituzione Italiana: Articoli 3 (uguaglianza formale e sostanziale) e 38 (diritto all'istruzione per i disabili).
- Legge 104/1992: Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- Legge 170/2010: Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico.
- Direttiva Ministeriale 27/12/2012: Fondativa del concetto di BES (Bisogni Educativi Speciali) e del PAI stesso.
- Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013: Indicazioni operative sul PAI e sui compiti del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).
- D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019: Norme per la promozione dell'inclusione scolastica (attuazione della Buona Scuola), che introducono i nuovi modelli di PEI su base ICF.
- D.M. 182/2020 e D.I. 153/2023: Adozione del modello nazionale di PEI e modalità di assegnazione delle misure di sostegno.
- Linee Guida sull'Orientamento (D.M. 328/2022): Fondamentali per il triennio 25-28, poiché integrano l'inclusione nel percorso del Tutor e dell'Orientatore.

"Ogni studente è un'unicità irripetibile che porta nel mondo una novità assoluta.

Il nostro impegno è coltivarne il futuro." Hanna Arendt

Perché ogni studente non sia solo un destinatario di saperi, ma l'architetto del proprio progetto di vita: un'unicità irripetibile che la scuola ha il dovere di custodire e il privilegio di accompagnare verso la libertà della scelta."

Premessa e Vision dell'Istituto

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all’apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea.

La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all’integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell’apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

L’inclusione non è un atto burocratico, ma il cuore pulsante della *mission educativa* del nostro Istituto, e il presente documento nasce dalla consapevolezza che la diversità non è un ostacolo da arginare, bensì il paradigma stesso della condizione umana.

In coerenza con il PTOF 2025-2028, la nostra Scuola si impegna, pertanto, a trasformare l’unicità di ogni studente in una risorsa per l’intera comunità, garantendone il successo formativo attraverso una *"didattica personalizzata"*, per un periodo o per tutta la durata del percorso scolastico.

La Scuola si impegna a valorizzare la diversità come risorsa pedagogica centrale, definendo, con il presente documento, le strategie inclusive intese, non come mera integrazione degli alunni con disabilità, ma come processo volto a rimuovere le barriere all'apprendimento al fine di garantire a ciascun studente di far parte attiva di un contesto educativo stimolante in cui il diritto all’apprendimento si coniughi con la piena valorizzazione delle potenzialità individuali, per una crescita umana e cittadina consapevole.

Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

Nell’Istituto sono presenti le seguenti tipologie di bisogni (dati riferiti all'anno scolastico in corso):

- Disabilità (L. 104/92): Monitoraggio costante tramite PEI (Piano Educativo Individualizzato).
- Disturbi Evolutivi Specifici (L. 170/2010): DSA (Dislessia, Disgrafia, Disortografia, Discalculia) e ADHD monitorati tramite PDP.
- Svantaggio Socio - Economico e Culturale: Individuati dal Consiglio di Classe/Interclasse.
- Alunni Stranieri (NAI e non): Alunni che necessitano di supporto linguistico e interculturale.

